
30 milioni di euro per lo sviluppo di progetti culturali: i finanziamenti dell'Istituto per il Credito Sportivo a favore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

Venaria Reale, 8 settembre 2022

In un clima di grande intesa il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e la Banca ICS, Istituto per il Credito Sportivo, hanno siglato l'8 di settembre 2022 alla Reggia di Venaria il Protocollo d'intesa che prevede un plafond di 30 milioni di euro di finanziamenti per sostenere la progettazione, la realizzazione e lo sviluppo di programmi di ambito culturale per le Residenze Reali Sabaude.

Il documento, che segna l'avvio effettivo della collaborazione tra l'Istituto e il Consorzio, è stato firmato dai Presidenti **Michele Briamonte**, del **Consorzio delle Residenze Reali Sabaude**, e **Andrea Abodi**, dell'**Istituto per il Credito Sportivo**, alla presenza dei rispettivi Direttori Generali **Guido Curto** e **Lodovico Mazzolin**.

La Convenzione, realizzata in tempi strettissimi grazie alla totale condivisione di intenti, trova alla base dell'accordo il sostegno da parte dell'ICS, la banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura, al Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e alla sua intensa attività programmatica finalizzata alla valorizzazione di un prezioso patrimonio composto da 16 residenze, nella quasi totalità iscritte nella lista del Patrimonio Unesco come la **Reggia di Venaria**, complesso monumentale barocco reso fruibile grazie anche alle numerose attività culturali e scientifiche proposte.

La Venaria Reale sarà il primo complesso a sfruttare il finanziamento ottenuto da ICS, per il quale sono previsti obiettivi di breve, medio e lungo termine. In prospettiva, si auspica che tutto il sistema delle Residenze Sabaude del Piemonte ne possa usufruire.

L'attività gestionale della Venaria Reale è oggi premiata per i suoi quindici anni di intenso lavoro, durante i quali ha sviluppato e realizzato un'offerta culturale di respiro



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**

nazionale e internazionale, riconosciuta dal numero di visitatori e dai consensi da parte del pubblico e della comunità scientifica.

La stipula dell'accordo tra ICS e il Consorzio è inoltre un segnale importante, in generale, per il comparto culturale italiano, che da sempre, ma in particolare negli ultimi anni, ha visto restringere il perimetro delle proprie risorse economiche.

La Convenzione tra l'Istituto per il Credito Sportivo e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, potrebbe fare da vero e proprio spartiacque, laddove la cultura inizia ad essere vista come effettivo e imprescindibile motore economico del Paese Italia. Un'industria dalla forza prorompente che agisce sul territorio di pertinenza, e di conseguenza sul benessere nazionale, apportando benefici al tessuto economico, sociale e imprenditoriale. Una visione che prende il via anche attraverso un finanziamento che mette alla prova le capacità gestionali, progettuali e manageriali dell'Ente. Il patrimonio culturale visto come cardine per la crescita del Paese, attorno al quale ruotano moltissime realtà economiche e imprenditoriali che senza la centralità delle attività culturali non esisterebbero. È una visione che trova nel comparto culturale la spinta a costruire e a fare sistema, a condividere e sviluppare anche attraverso una nuova finestra produttiva lo stesso patrimonio, consapevoli di come lo sviluppo delle attività culturali vada a diretto beneficio del tessuto imprenditoriale e sociale.

ICS e il Consorzio si configurano così come due operatori che da oggi saranno a fianco l'uno dell'altro, nel perseguire obiettivi comuni attraverso una comune progettualità, della quale è già iniziata la fase programmatica che consentirà di mettere a frutto l'importante finanziamento.

Il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude sta già lavorando ad un'ampia pianificazione, di portata nazionale e internazionale, che vede lo sviluppo di significative condivisioni nel settore e nel territorio, concorsi di idee, coinvolgimento dei giovani, della comunità scientifica internazionale e di realtà culturali analoghe che possano dare il loro supporto alla creazione di programmi ed eventi che apportino importanti novità, creino un'offerta culturale rinnovata e mantengano alla base la centralità del ruolo svolto dall'Ente.